







SEGRETERIA REGIONALE PIEMONTE E VALLE D'AOSTA

FOGLIO INFORMATIVO STAMPATO IN PROPRIO - ANNO 5, N. 492 – OTTOBRE 2012

POLIZZE E MUTUI, SGRAVI SOLO PER 570 E

ECCO IL LIMITE MASSIMO DELLO "SCONTO" SULLE IMPOSTE CHE I CONTRIBUENTI POTRANNO OTTENERE

Meno detrazioni già sui redditi di quest'anno, ma le nuove aliquote da gennaio.

Non più di 570 euro l'anno. Sarà questo il limite massimo dello "sconto" sulle imposte che i contribuenti più ricchi, quelli che dichiarano più di 15 mila euro l'anno, potranno ottenere con le detrazioni fiscali del 19% dopo l'introduzione del tetto di 3mila euro fissato dal governo con la nuova Legge di Stabilità. Dal tetto saranno escluse le detrazioni per i familiari a carico, per i redditi da lavoro dipendente o pensione, quelle legate alle spese sanitarie, alle locazioni e quelle del 36 e 55% relative alle ristrutturazioni edilizie.

Per molti cittadini sarà comunque una bella batosta. Che peserà già sulla prossima dichiarazione, ovvero sui redditi 2012. Invece il taglio di un punto delle prime due aliquote Irpef scatterà dal prossimo gennaio, quindi sui redditi 2013, anche se il testo della manovra approvata martedì dal Consiglio dei ministri non è stato ancora diffuso.

Alla riduzione dei benefici fiscali dovuta al tetto di 3mila euro, per i redditi più alti, si sommano anche gli effetti negativi della nuova franchigia "universale" di 250 euro introdotta su alcune deduzioni e sulle detrazioni del 19%, comprese, questa volta, anche quelle relative alle spese mediche. A conti fatti è questa la misura che peserà di più sulle tasche dei contribuenti: secondo le stime dei tecnici del governo la franchigia dovrebbe assicurare nel 2013 un maggior gettito di 1,7 miliardi di euro, il tetto alle detrazioni solo 300 milioni. Due miliardi di euro in tutto che dal 2014, per il venir meno del gioco degli acconti e dei saldi che gonfierà il gettito del primo anno, si stabilizzerà sugli 1,2 miliardi.

Nel mirino

Un testo definitivo delle nuove norme fiscali non c'è ancora, ma secondo fonti concordanti, le deduzioni dal reddito imponibile che d'ora in avanti saranno soggette alla franchigia dei 250 euro (solo nel caso dei redditi superiori a 15 mila euro) sono quelle previste dall'articolo 10 del Testo Unico delle imposte sui redditi (per la precisione quelle indicate dal comma 1, lettere





a, b, c, d, e-ter, f, g, h, l-bis, l-ter, l-quater). Ovvero le deduzioni relative alle spese per le adozioni internazionali, alle spese mediche e di assistenza nei casi di invalidità grave e permanente, all'assegno al coniuge divorziato o separato (fatta eccezione per quelle di mantenimento dei figli), alle erogazioni liberali a favore delle università, degli enti di ricerca, delle organizzazioni non governative, dei parchi nazionali e regionali.

Tutte queste spese potranno essere portate in deduzione dall'imponibili ciascuna per la sola quota che eccede i 250 euro, mentre restano in vigore i tetti massimi di deducibilità di alcune di queste spese.

Ad esempio, per i contributi a favore delle organizzazioni non governative resterà anche il limite massimo rappresentato dal 2% del reddito complessivo dichiarato. Così come per le adozioni internazionali resta fermo il tetto massimo della deduzione, pari al 50% della spesa sostenuta.

I limiti del reddito

Nel mirino del fisco entrano tutte le detrazioni "minori" di cui godono i contribuenti con oltre 15 mila euro di reddito, alle quali sarà applicata la franchigia universale e che concorreranno pure al raggiungimento del tetto dei 3 mila euro. Gli sconti fiscali oggetto della misura sono quelli previsti dall'articolo 15 dello stesso Testo Unico. E cioè le detrazioni del 19% sugli interessi pagati sui mutui per l'acquisto, la ristrutturazione e la costruzione della prima casa, sulle spese sostenute per le assicurazioni sulla vita, per l'istruzione, per i funerali, per gli addetti all'assistenza personale (le badanti), le attività sportive dei figli, le spese relative all'intermediazione delle agenzie immobiliari, le erogazioni alle onlus.

Tetto e franchigia

Alle spese sanitarie si applicherà la nuova franchigia dei 250 euro, che di fatto raddoppia rispetto ai 129,11 attuali, ma queste non concorreranno al raggiungimento del tetto dei 3 mila euro. In alcuni casi la nuova franchigia farà scomparire del tutto le detrazioni del 19%. Come quelle per la palestra dei figli minorenni: il limite della spesa detraibile al 19% era di 210 euro, sotto la franchigia. Lo sconto dunque sparisce, a meno che non si abbiano due o più figli.

Restano in vigore, per tutte le detrazioni che concorrono al tetto, anche i limiti massimi della spesa scomputabile dall'imposta (per le erogazioni alle onlus e alle università, ad esempio restano i 2.065 euro).

Il tetto dei 4 mila euro per le spese detraibili relative al mutuo casa sarà ricondotto a quello complessivo dei 3 mila euro, del quale però potrà usufruire ciascun coniuge se il mutuo è cointestato.

In ogni caso il tetto dei 3 mila euro dovrà essere calcolato sull'importo delle spesa portate in detrazione, sottratta per ciascuna di queste la franchigia.





I nuovi sgravi del fisco

MODELLO 730/201

250 euro

La franchiglia applicata a deduzioni* e detrazioni**

*Deduzioni previste dall'articolo 10 comma 1 del Testo Unico delle imposte sui redditi

"*La franch gia e applicata solo ai redoiti superior ai 15 mila euro



CON

Il tetto de le detrazioni al 19%



Oneri deducibili	Contribuenti che ne hanno usufruito Dichiorazione deireddii 2011	
Spese mediche per portatori di hand cap	143.000	3.710
Assegni al con uge (esduso il manteniment peri figli)	o 120.000	6.210
Erogazioni a favore di università e fondazio universitarie	ni	
Spese per adiozioni all'estero		

Gli operi deducibili sottoposti alla franchigia

1	deducibili	ne hanno usufruito Dichiorazione deireddili 2011	Dichigrazione
	Spese mediche per portatori di hand cap	143.000	3.710
	Assegni al con uge (escluso il manteniment peri figli)	o 120.000	6.210
	Erogazionila favore di università e fondazion universitarie	ni	
	Spese per adozioni all'estero		

10000	1	1000	1
AVENUE OF THE PARTY.	ATRIN'	VIDE.	BCM III
NUN	RAIN.	1.既用	RA III

• I contributi previdenziali 11,9 milioni 1.470 ed assistenizali

 I contributi per la previdenza. 822.000 2.320 complementare

Gli oneri detraibili sottoposti a franchigia e tetto

Oneri detraibili	Contribuenti che ne hanno usufruito Dichiarazione dei redaiti 2011	Detrazione media a testa (in euro) Dichiarazione dei redati 2011
Interessi del mutuo prima casa	3,8 milioni	1.570
Assicurazione vita	6,5 milioni	610
Spese per l'istruzione	2 milioni	800
Spese funebri	427.000	1.470
Spese per attività sportive (palestra)	1,5 milioni	210
Intermediazione di agenzie immobiliari	100,000	810
Erogazioni alle onlus	915.000	210
Spesa veterinarie		
Erogazioni alle società	sportive, partitile mov	imenti politici.

Spese sanitarie: la franchigia sale da 125 a 250 euro ma NON concorrono al tetto di 3.000 euro

SONO ESCLUSI

scuole e iniziative umanitarie

- Le spese per ristrutturazione ed lizia al 36% e al 55%
- Contratti di affitto (Canoni convenzionati, inquilini a basso. reddito glovani e studenti universitani)



CORPEREDELIASERS